

In data 24/10/2000

ATAF - rappresentata da: Piero Sassoli – Direttore di Esercizio

e

RSU - rappresentata da: Daniele Crescioli, Americo Leoni, Patrizio Manetti, Stefano Parrini, Leonardo Pratesi, Paolo Rossi, Andrea Viciani

- preso atto che il mercato di riferimento in cui opera ATAF è profondamente cambiato e che l'evoluzione della domanda va verso la richiesta di servizi flessibili;

- considerato che in determinate ore della giornata e in certe tratte la presenza media di viaggiatori negli autobus non è superiore alla capienza di un'autovettura (M1);

- premesso che l'introduzione dei "taxi collettivi" è l'occasione per ricercare intese nell'area intermedia fra trasporto di massa e trasporto individuale;

- considerato inoltre che è indirizzo di ATAF il diffondere lo sviluppo di diverse tipologie di servizi per migliorare gli standard qualitativi dell'offerta di servizio;

- condivisa la necessità di rispondere alla flessibilità dei nuovi servizi con la flessibilità del lavoro e dell'organizzazione individuando un'appropriata normativa aziendale,

- considerando che le premesse fanno parte integrante dell'intesa;

si conviene:

1 - IL SERVIZIO

1.1 – L'introduzione di questa nuova tipologia di servizio avverrà con il criterio della gradualità che porti progressivamente all'ottimale integrazione con gli altri sistemi di trasporto.

1.2 – Le situazioni individuate dove poter introdurre anche in tempi diversificati la flessibilità dell'offerta sono, a titolo esemplificativo, le seguenti:


- in sostituzione al tradizionale servizio di linea in zone ed ore a intensità della domanda molto bassa, sia lungo l'attuale itinerario di linea, sia lungo il "corridoio" di rete;
- ad integrazione del tradizionale servizio di linea sulle direttrici più frequentate, come da allegato progetto;
- su relazioni che non possono essere servite con il tradizionale servizio di linea;
- nel sistema delle navette di collegamento dalle aree di parcheggio al centro.

2 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Le parti convengono che l'introduzione di questa tipologia di servizio, completamente diversa dai servizi normalmente svolti, può richiedere modalità e flessibilità dell'organizzazione del lavoro innovative, rispetto alle attuali normative aziendali.

Pertanto si impegnano a definire, prima dell'avvio del nuovo servizio, tutte le modalità relative all'organizzazione del lavoro, che consentiranno la piena utilizzazione dell'orario di lavoro e la necessaria flessibilizzazione della prestazione e dell'organizzazione.

Per ATAF



Per RSU

